

ASVOP - INCONTRIAMO IL PROF. URBANO STENTA

Tifiamo per i veterinari di origine protetta

L'esperienza medico veterinaria a disposizione di progetti umanitari. Questo il senso di molte manifestazioni sportive che hanno finalità benefiche. Destinatari: bambini disagiati che hanno bisogno di attività come la pet-therapy. L'Enpav ha patrocinato il torneo "Il cuore nel pallone".

Sabrina Vivian
Direzione Centro Studi

Sono ormai una tradizione gli impegni sportivi che vedono impegnati in campo medici veterinari che dedicano la loro professionalità anche fuori dagli ambulatori. Il ricavato di questi eventi e le offerte dei partecipanti vengono sempre devolute a progetti benefici. Sono talvolta piccole somme, ma che costituiscono impegni concreti per le iniziative cui vengono devo-

lute. Vi diamo conto di due delle più recenti iniziative, unendoci in un applauso per i nostri atleti.

Il terzo Torneo di calcio integrato "Il cuore nel pallone" (24-25-26 giugno, a San Marino) è dedicato a bambini diversamente abili e normodotati, che si contendono "alla pari" il Trofeo "Il cuore nel pallone", organizzato dall'Associazione Bambini del mondo Onlus di Roma. L'evento ha il patrocinio dell'Enpav, della Fnovi e della fondazione Bioparco di Roma.

Tra i partecipanti anche una rappresentanza veterinaria, la squa-

dra nata dall'Asvop (Associazione Veterinari di Origine Protetta) che raccoglie medici veterinari di tutta Italia. Uno degli scopi dell'Asvop è mettere l'esperienza medico veterinaria dei suoi soci a disposizione di organizzazioni umanitarie nella realizzazione di progetti, dedicati a bambini disagiati, come l'Associazione Bambini del mondo, in cui sia previsto l'utilizzo di animali, come ad esempio quelli di pet-therapy dedicati a bambini affetti da malattie spesso incurabili. Nella pet-therapy, l'attività svolta dal "terapeuta animale" nei confronti del "paziente bambino" è il risultato di un lavoro sviluppato da un team interdisciplinare composto da numerose figure professionali che interagiscono tra di loro: è compito dell'Associazione Asvop coordinare tutte le fasi di ogni singola attività condivisa tra animale e paziente bambino. Per questo, il sodalizio tra Asvop e Bambini del mondo onlus può portare a grandi risultati, concreti e di ampio respiro. Ne parliamo con il Prof. **Urbano Stenta**, Presidente di Bambini del mondo Onlus.



Associazione Bambini del Mondo Onlus
Banca Emilia Romagna - c/c 5458331
IBAN IT12E053873895000005458331



Nella foto il Prof Urbano Stenta, Presidente di Bambini del mondo Onlus.

Sabrina Vivian - Professor Stenta ci parli della sua associazione.

Urbano Stenta - Bambini del mondo Onlus è nata nel 2006 e si è occupata principalmente, sino ad ora, di adozioni internazionali, di affidamenti e di ospitare presso famiglie italiane bambini provenienti dai paesi in via di sviluppo o comunque in difficoltà. Anche all'evento "Il cuore nel pal-

lone" partecipano varie squadre provenienti da paesi come Sarajevo, l'Irak e altri paesi difficili. La nostra opera ha al centro il bambino in difficoltà e il tentativo di riportarlo alla pari degli altri bambini. Per questo, ne "Il cuore nel pallone", bambini disabili giocano insieme a bambini normodotati. Verso questo obiettivo, la collaborazione con Asvop è di fondamentale importanza, perché la pet-therapy può portare a risultati insperati su questo terreno; il rapporto con l'animale, guidato e coordinato da medici veterinari competenti, aiuta i bambini a prendere confidenza con fiducia con il mondo che li circonda e li aiuta sulla strada della ricerca della piena autonomia e anche, parlando di bambini, della gioia.

S. V. - Quali sono gli altri progetti in cui Bambini del mondo onlus e Asvop intendono collaborare?

U. S. - Un altro progetto ambizioso è quello relativo ai bambini con problematiche di tipo oncologico o affetti da malattie rare,

come la Talassemia Mediterranea Mayor. È una malattia poco conosciuta, ma ne sono affetti, in tutto il Mediterraneo, oltre 1.000.000 di bambini (40.000 solo in Italia) che, se non curati adeguatamente, non superano i 12 anni di vita. Abbiamo in mente un programma "Smile Action" formato da otto progetti perché, e questo è il nostro slogan, "il sorriso di un bambino è uguale in tutto il mondo".

S. V. - E in che modo i medici veterinari possono aiutarvi in questo obiettivo?

U. S. - Essendo attivi nelle nostre iniziative di raccolta fondi, come in quelle ludico-sportive e promozionali, innanzitutto. La collaborazione di figure così altamente professionali come quella medico veterinaria, che ci possono aiutare in progetti di pet-therapy, come in altri progetti che coinvolgano il mondo animale a contatto con quello dell'infanzia sono di fondamentale importanza, perché aprono nuove possibilità di intervento a favore dei bambini di tutto il mondo. ●

QUADRANGOLARE NOVARELLO

Si è svolto, tra il 29 aprile e il 1 maggio il torneo quadrangolare calcistico tra le professioni sanitarie. Medici veterinari, medici chirurghi, farmacisti e biologi si sono incontrati sull'erba del centro sportivo di Novarello. Il torneo ha visto vittoriosa, per l'ottava volta, su 14 edizioni disputate, la Nazionale veterinaria. "Non posso che esprimere la mia piena soddisfazione per un evento che, oltre che sportivo, è stato veicolo di unione tra le categorie sanitarie che si sono battute con passione, ma anche con estremo fair play. - ha dichiarato il Presidente Enpav On. **Gianni Mancuso**, tra i principali promotori del torneo - Ringrazio, per l'organizzazione, il dott.

Stefano Biondi, Presidente della Nazionale Veterinaria, il grande contributo di Vet&Co, la rappresentanza calcistica veterinaria piemontese, i cui membri si sono spesi dentro e fuori dal campo, e in particolare il dott. **Nominelli** e il dott. **Pugliesi**, fondamentali per la perfetta riuscita del torneo. E lasciatemi anche fare, da veterinario orgoglioso della vittoria della mia categoria, i complimenti al dott. **Vianzone**, che con 5 reti è risultato il capocannoniere del torneo!"

Come ogni anno, anche stavolta il torneo ha significato una raccolta di fondi destinata, questa volta, alla fondazione **Casa Alessia** (www.casalessia.net).